

Messaggio avuto tramite Marija Pavlović

**""CARI FIGLI! OGGI VI BENEDICO CON LA MIA BENEDIZIONE MATERNA E VI INVITO TUTTI ALLA CONVERSIONE. IO DESIDERO CHE OGNUNO DI VOI SI DECIDA A CAMBIARE LA SUA VITA E CHE OGNUNO DI VOI LAVORI DI PIU' NELLA CHIESA, NON CON LE PAROLE O CON IL PENSIERO, MA CON L'ESEMPIO. CHE LA VOSTRA VITA SIA UNA GIOIOSA TESTIMONIANZA DI GESU'.
NON POTETE DIRE CHE SIETE CONVERTITI PERCHE' LA VOSTRA VITA DEVE DIVENTARE CONVERSIONE QUOTIDIANA. PER COMPRENDERE CHE COSA DOVETE FARE, FIGLIOLI, PREGATE; E DIO VI FARA' CAPIRE COSA OCCORRE CONCRETAMENTE CHE FACCIATE E DOVE AVETE BISOGNO DI CAMBIARE.
IO SONO CON VOI E VI METTO TUTTI SOTTO IL MIO MANTO.
GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA.""**

Commento di p.Slavko Barbarić a Radio Maria:

Questo messaggio è un messaggio proprio adatto all'inizio della Quaresima. Ieri, Mercoledì delle Ceneri, tutti abbiamo sicuramente ricevuto un segno di croce con la cenere e abbiamo sentito: "Convertiti e credi al Vangelo". E la Madonna oggi, il giorno dopo, ci invita tutti alla conversione dopo averci dato la Sua materna benedizione e ci spiega in questo messaggio anche che cosa significa per noi e come fare. Bisogna decidersi a cambiare la vita: ecco la conversione. Conversione significa, come prima cosa, la lotta contro il male, contro le abitudini peccaminose, contro le cose negative in sé, nella famiglia, nella comunità, nel mondo. Questa lotta è una decisione per il bene e per la vita e sicuramente, per il nostro paese in modo speciale, conversione significa una decisione per la pace.

Allora conversione significa sempre cambiare qualche cosa nel comportamento, nelle parole, nei pensieri, nel concetto della vita... Ciò che dobbiamo cambiare sono cose molto concrete. Si può cambiare dal male al bene e questo è un primo passo molto importante: lasciare il male e fare il bene. Ma c'è ancora un altro livello, io direi, quando si comincia a lottare per fare il meglio. La Madonna ci invita a questo. Se uno dice: "Io non ho più le cose negative in me", non significa che non può trovare qualche cosa che può cambiare in meglio. Il tempo della Quaresima ci dà appunto questo impulso nuovo.

La Madonna poi dice: "Ognuno di voi lavori di più nella Chiesa, non con le parole o con il pensiero, ma con l'esempio". questa espressione "Chiesa" non significa edificio in cui ci incontriamo a pregare, ma significa la Chiesa come corpo mistico, la Chiesa come comunità viva. Ecco che ognuno di noi allora fa un cambiamento concreto: lavorare di più, non criticare se uno non lavora o lavora male, non criticare il sacerdote e così i sacerdoti non critichino gli altri. La Madonna vuole il nostro esempio.

Allora, per esempio, pregare, digiunare, prendere sul serio il sacramento della riconciliazione, la Messa, la Bibbia, il rosario... Tutto questo ci invita a fare la Madonna, non solo parlare o solo pensare che cosa si potrebbe o dovrebbe fare.

Come si vede è un messaggio molto concreto per noi tutti, per tutti coloro che hanno visitato Medjugorje, che hanno ascoltato e ascoltano i messaggi.

La Madonna poi dà anche una concreta ragione sul perché ci chiede di convertirci e di cambiare qualche cosa: dice che la nostra vita deve essere "una gioiosa testimonianza di Gesù". E' stato detto che un cristiano triste è veramente un triste cristiano. Allora uno che vive l'amore di Dio e per l'amore di Dio, sicuramente avrà anche nelle difficoltà, nei problemi e nella malattia, una gioia in sé. Ciò non significa che deve ridere; si tratta di una gioia che dà la forza interiore che aiuta anche a portare le croci. La Madonna ci chiede questo cambiamento e possiamo con gioia dare testimonianza di Gesù o testimonianza per Gesù. Allora la gente capirà che abbiamo incontrato Dio che vive, Dio che è risorto in Gesù, ci crederà quando vedrà il nostro volto, quando guarderà il nostro comportamento, quando incontrerà questa irradiazione della gioia.

Naturalmente bisogna anche pregare per ottenere questa grazia. E' anche questo un pensiero molto importante di conversione.

La Madonna dice che non possiamo dire che siamo convertiti, perché forse siamo qualche volta tentati di pensare che siamo già ad un livello tale in cui non bisogna più convertirsi. Forse non pensiamo così, però a volte ci comportiamo come se fosse così: per esempio non permettiamo che qualcuno ci dica che cosa dobbiamo correggere o che qualche cosa in noi non va bene. Se non sopportiamo queste correzioni, forse siamo già nel pericolo di pensare che siamo convertiti e che non c'è più niente da cambiare.

La Madonna a questo proposito ci dà un avviso molto importante: "La vostra vita deve diventare conversione quotidiana". Perciò tutti i giorni dobbiamo deciderci di nuovo per Dio, per l'amore, per la preghiera, per la riconciliazione, per il bene e tutti i giorni dobbiamo lottare contro il male. Io credo che si possa dire che la conversione, nel senso positivo, quando si cerca Dio sempre di più con l'amore, non finisce neanche in cielo, perchè il cielo è guardare il volto del Signore, godere della Sua presenza, ma Lui è immenso, senza misure.

Convertirsi significa cercare continuamente e sempre di più il volto del Signore. E' molto importante pregare e così sapremo che cosa bisogna fare e comprenderemo anche dove concretamente cambiare, come dice la Madonna.

Se uno allora dopo aver sentito questo messaggio non sa veramente che cosa fare, ma con tanta buona volontà vuole cominciare, deve pregare lo Spirito Santo che lo aiuti a cambiare o a capire dove cambiare qualche cosa concretamente.

La Madonna ci promette la Sua materna protezione mettendoci sotto il suo manto; la Sua materna benedizione è una sicurezza per noi tutti e un invito sempre più ad aprirsi ai suoi messaggi, alla sua benedizione per poter crescere come la Madonna ci invita e come Dio vuole aiutarci a fare tramite la Madonna.

Come al solito con l'ultima frase la Madonna ci ringrazia.

NOTIZIE : Per quanto riguarda i pellegrini ce n'è un bel numero: quasi un centinaio di lingua francese, dal Belgio e dalla Francia; c'è un bel numero anche di lingua inglese, dall'America e dall'Inghilterra e una quarantina di italiani. Questo ci dà già un'impressione di una primavera nel senso dei pellegrinaggi e della presenza dei pellegrini.

Per quanto riguarda la situazione politica, è un disastro continuo per la Bosnia. Qui dalle nostre parti è tranquillo, ogni tanto c'è qualche "provocazione", come si dice nel linguaggio militare, ma non ci sono grandi combattimenti; penso a Mostar e a tutta questa regione, grazie a Dio; ma non significa che la guerra sia finita. Speriamo in una soluzione politica nel giro di qualche mese.

Ad ogni modo speriamo, preghiamo e non dimentichiamo mai che la Madonna 11 anni e 8 mesi fa ci ha invitato a pregare, a digiunare, a convertirsi per avere la pace. Speriamo che questa lezione molto difficile, questa croce, diventi un grande messaggio per il mondo: cambiare per evitare la distruzione.

BENEDIZIONE : Per intercessione della Vergine Madre Maria, il Signore vi benedica, vi dia la grazia della conversione, vi riempia con il suo spirito affinché possiate capire dove cambiarvi e che cosa cambiare. Il Signore vi dia la forza di vivere la conversione tutti i giorni in continuo dando testimonianza di Gesù con la gioia e con l'amore. Il Signore vi benedica e vi dia la forza di lavorare nella Chiesa come vuole la Madonna; vi dia la pace e la forza interiore per evitare le parole e i pensieri vuoti e vi dia la forza concreta per essere di esempio nella famiglia, nel gruppo di preghiera, nella parrocchia. Il Signore vi benedica e vi dia la pace e vi faccia testimoni della pace. La benedizione materna di Maria scenda in questi giorni, in questa Quaresima, su tutti voi, sulle vostre famiglie, sui gruppi di preghiera e vi protegga davanti a tutti i mali.

Il Signore vi benedica: Padre, Figlio e Spirito Santo.

NOTA DI ALBERTO BONIFACIO: Data la situazione di estremo bisogno dei nostri fratelli della Bosnia, i nostri pellegrinaggi di aiuto continuano nonostante le difficoltà. Venerdì 19/2 ho accompagnato il 20° convoglio con 15 mezzi tra furgoni e camion e sabato 20/2 Chiarina Daolio ha portato una colonna di 17 mezzi, restando bloccata a Biograd subito dopo Zara per un bombardamento in corso nella zona. Complessivamente abbiamo portato almeno 1400 q.li di viveri e altri aiuti di prima necessità scaricando in diversi centri Caritas: a Posušje su 17 camion che ripartivano subito per l'alta Bosnia; a Siroki Brijeg, a Mostar, a Spalato, ecc..

Prossime partenze con convogli :

* Alberto 17 marzo e 9 aprile

* Chiarina 18 marzo e 9 aprile

Sono in programma **pellegrinaggi in pulman**.

Per eventuali aiuti:

Alberto Bonifacio - Via S. Alessandro, 26 - 22050 PESCATO (CO)

* conto corrente postale n. 17473224

* conto corrente bancario 98244/P Banca Popolare Lecco-Piazza Garibaldi, 12-LECCO